

Benedire la tavola

prendere | benedire | spezzare | gustare

Anno B
25a domenica
del Tempo Ordinario

Benedici il valore della nostra umiltà

SEGNO DI CROCE

G. Nel nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo. Amen.

DAL VANGELO DI MARCO

Mc 9,30-37 (versione TILC)

L1 Intanto arrivarono a Cafàrnao. Quando Gesù fu in casa domandò ai discepoli: «Di che cosa stavate discutendo per strada?». Ma essi non rispondevano. Per strada infatti avevano discusso tra di loro chi fosse il più grande.

Allora Gesù, sedutosi, chiamò i dodici discepoli e disse loro: «Se uno vuol essere il primo, deve essere l'ultimo di tutti e il servitore di tutti».

MEDITAZIONE

L2 Abbandonato Dio, origine della sua vita, l'uomo cade facilmente nell'invidia, nella gelosia, nell'avarizia, nell'arroganza, nella superbia, nel litigio e nella ricerca dei primi posti. Ma Gesù ci mette in guardia da questo pericolo e ci richiama alla legge dell'amare e del servire tutti seguendo il suo esempio d'amore e, quindi, con animo umile.

BENEDIZIONE DEL PANE E DELL'ACQUA DELLA FRATERNITÀ

G. Insieme preghiamo:

Tu ci doni, Gesù,
di guardare a te
in ogni istante della nostra giornata.

Così spesso ci dimentichiamo
di essere abitati dal tuo Santo Spirito,
che tu preghi in noi
e che tu ami in noi.

**T. Nella nostra vita il tuo miracolo
è la tua fiducia e il tuo continuo perdono.**

**Tu ci hai benedetto, Gesù il Risorto,
noi che vorremmo vivere della tua fiducia
a tal punto che le sorgenti del giubilo
nel nostro cuore non si inaridiscano mai.**

Su questi umili segni dell'acqua e del pane
scenda ora la tua benedizione, o Padre,
affinché cresca in ciascuno di noi
il senso profondo della comunione
delle nostre menti e dei nostri cuori,
per diventare giorno per giorno
fratelli e sorelle del Vangelo.

Nel nome del Padre,
del Figlio + e dello Spirito Santo. Amen.

Liturgia della Parola

I lettura: Sap 2,12.17-20
II lettura: Giac 3,16-4,3

Salmo: 53
Vangelo: Mc 9,30-37

(I testi sono tratti da: www.carettoni.blog)